

ORATORIO ANGELO CUSTODE



REGOLAMENTO

Per stare bene insieme bisogna rispettarsi l'un l'altro, ma soprattutto avere rispetto delle regole. Qui di seguito ne ricordiamo qualcuna...

- Come già scritto nella premessa, chiediamo a tutti (visitatori, adulti, ragazzi, bambini, ...) di avere rispetto:
 - PER LE PERSONE *avendo attenzioni per i più piccoli, per coloro che collaborano in Oratorio, per i vicini, ... e seguendo le regole dettate dai responsabili e dagli adulti.*
 - PER GLI OGGETTI E I LUOGHI: *utilizzando in modo responsabile i giochi e i materiali, rimettendo tutto in ordine prima di andare a casa; sfruttare bene gli spazi e rispettarli senza sporcare in giro (per i rifiuti ci sono i bidoni... e la raccolta differenziata!); non invadere l'area della Scuola Materna. Chi rompe qualcosa... paga!*
- I ragazzi che vengono in Oratorio partecipano volentieri alle attività, ai giochi e ai momenti di preghiera, di condivisione e di verifica **rispettando quello che dicono gli adulti e gli educatori.**
- È possibile giocare liberamente nel campetto, rispettando le regole del fair play. Ci si diverte solo se c'è il **rispetto reciproco!** Se dovessero arrivare altri ragazzi, chi è già lì **lascia loro un po' di spazio e li invita a giocare.** Il gioco si sospende ogni volta che passano bambini piccoli e genitori.
- In assenza degli educatori le regole si rispettano comunque, seguendo lo stile del Vangelo.
- **È ASSOLUTAMENTE VIETATO:**
fumare, dire parolacce, dire bestemmie, usare la violenza, scoppiare petardi, usare strumenti rumorosi e pericolosi, portare giochi privati da casa (*se si rompono, l'Oratorio non paga*), lasciare nell'atrio motorini accesi, prendere in giro gli altri.

Visto che nessuno è obbligato a venire all'Oratorio, chi sceglie liberamente di entrarci **deve rispettare queste semplici regole.** Chi le trasgredisce con malizia e crea cattivo esempio agli altri, è bene che sia allontanato e che siano avvisati i genitori... stare in Oratorio significa avere **rispetto.**

suor Francesca, gli educatori
e i volontari dell'Oratorio